



PER IL RALLY STORICO

La coppia Stanchina-Uez
di nuovo all'attacco in giunta

■ IL SERVIZIO A PAGINA 23

Stanchina e Uez, scintille in giunta per rally storico

Gli autonomisti volevano deroga per riportare la Stella Alpina in piazza Duomo. Il sindaco: «Qui siete in minoranza». Ecco la cronaca di una, «rombante», seduta

► TRENTO

Per la Stella Alpina in giunta comunale si è scatenata una «rombante» lite. Tra i rappresentanti delle due stelle alpine (ma l'attinenza floreale non c'è) ed il sindaco Alessandro Andreatta. È successo che i due assessori del Patt, Tiziano Uez e Roberto Stanchina, abbiano perorato la causa di una deroga per riportare in piazza Duomo la partenza di una gara motoristica, la Stella Alpina, per l'appunto. Incassando un no, secco, del primo cittadino. Si tratta di una competizione per auto storiche inserita nel trittico motoristico che, da luglio, comprenderà anche la Sette Tornanti e la Trento Bondone.

I due assessori, l'altro ieri in conferenza stampa in Sala Falconetto, si sono lamentati con alcuni degli intervenuti per il nient della giunta a riportare il via della manifestazione, «in grado di trasmettere emozioni e di creare indotto turistico», all'ombra di Palazzo Pretorio: «Ma voi non fate parte della giunta?» si sono sentiti rispondere i due autonomisti, riportando in auge

uno dei tormentoni di queste ultime settimane, quello di una coppia del Patt che si muove in «direzione ostinata e contraria» (per dirla alla De Andrè) rispetto proprio all'esecutivo comunale.

Ma torniamo alla riunione dell'esecutivo. Uez che si occupa di sport, e Stanchina che ha la responsabilità delle attività economiche, avevano perorato, attraverso una deroga, il ritorno in piazza

Duomo del rally per auto storiche: «La piazza salotto della città, come avviene a Perugia, all'Aquila, piuttosto che a Milano. Una partenza di auto di pregio (lo scorso anno la gara è partita da piazza Mostra, negli anni antecedenti da piazza Fiera con una edizione scattata dal Muse

n.d.r.) non si tratta mica dei bolidi della Trento-Bondone» hanno detto ad una voce i due autonomisti in giunta.

Ma il sindaco, coadiuvato in prima battuta dal suo vice Paolo Biasioli, ha rispedito al mittente la loro richiesta di deroga al divieto di ospitare eventi motoristici in piazza

Duomo: «Da dieci anni si è deciso che da lì possono partire solo eventi «verdi», corsa a piedi, biciclette, non certo automobili, seppure storiche. E poi ci sono i varchi con le telecamere, i driver verrebbero tutti multati» si è detto.

Agli assessori autonomisti le giustificazioni non sono

parse sufficienti e hanno ribattuto, che volendo, non sarebbe stato un problema trasmettere a Trentino Mobilità le targhe delle auto per inserirle in una white list, come si fa per i clienti degli alberghi. La discussione si è fatta più serrata sino a quando il sindaco ha tagliato corto: «E comunque c'è il no della giunta a maggioranza e voi siete in minoranza».

A quel punto, visto che gli altri assessori erano stati zitti, i due del Patt sono sbottati? «Come in minoranza, non ha parlato nessuno...». Ma evidentemente Andreatta è sicuro della compattezza granitica della sua compagine extra autonomista, visto che tutti gli altri, come un rosario, hanno poi espresso la loro contrarietà alla deroga per



► 21 giugno 2018

il rally storico. E Uez-Stanchina, gli stessi che avevano marciato con la Lega per la sicurezza in centro ma che si erano poi messi in fila per l'orgoglio gay al Pride, una volta di più hanno marcato la loro distanza con la giunta.
(g.t.)



Una edizione della Stella Alpina con partenza in piazza Duomo



Uez e Stanchina, Patt